



Linee guida e manuale d'uso

per le azioni
di comunicazione
a cura dei beneficiari
dei finanziamenti

Sommario

LE RAGIONI DI QUESTA GUIDA	pag. 3
ELEMENTI DELL'IDENTITÀ VISIVA	pag. 4
L'emblema dell'Unione europea	pag. 6
Logo della Repubblica italiana	pag. 7
Il logo MARCHE fondi strutturali di investimento europei	pag. 8
Il logo POR FESR e FSE 2014-2020	pag. 9
ESEMPI DI APPLICAZIONE	pag. 12
OBBLIGHI INFORMATIVI PER I BENEFICIARI	pag. 16
Cartellone temporaneo	pag. 18
Targa permanente	pag. 20
Poster	pag. 22
APPENDICE	pag. 23
Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio	pag. 24
Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione	pag. 25

LE RAGIONI DI QUESTA GUIDA

Il POR FESR è il programma operativo delle Marche che utilizza i finanziamenti messi a disposizione dall'Unione europea, attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale.

Gli ambiti in cui interviene la nuova programmazione 2014-2020 sono: ricerca e innovazione, competitività delle imprese, accesso alle tecnologie digitali, uso sostenibile delle risorse, prevenzione del rischio idrogeologico, tutela del patrimonio ambientale.

Le risorse del POR FESR sono al servizio di tutta la società, dalle imprese alle università agli enti pubblici e privati, per la crescita sostenibile e lo sviluppo del sistema produttivo e territoriale delle Marche.

Il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo nelle Marche, attraverso le strategie di sviluppo delle politiche attive del lavoro, investe sul capitale umano offrendo un sostegno concreto ai giovani in cerca di prima occupazione e alle persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, promuovendo l'uguaglianza tra uomini e donne.

Al fine di rafforzare la competitività e la crescita economica, grazie al Fondo Sociale Europeo sono promosse azioni per favorire l'adattabilità dei lavoratori, la tenuta delle imprese e l'innalzamento degli standard scolastici e formativi, secondo un'ottica integrata tesa a rafforzare i sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

In una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra i due fondi strutturali regionali, al fine di massimizzare le risorse messe a disposizione e concorrere ad un reale beneficio per la collettività, i loghi identificativi sono stati studiati in modo omogeneo fra loro, per favorirne la riconoscibilità.

I beneficiari, cioè tutti coloro che realizzano progetti finanziati dai POR FESR e FSE, sono investiti di un compito di grande valore: quello di essere testimoni privilegiati delle opportunità che Unione europea, Stato e Regione offrono a favore del sistema economico e sociale della regione: i progetti finanziati sono il migliore strumento per far conoscere la politica di sviluppo regionale e i suoi risultati.

Questa guida è dedicata a loro, perché facciano conoscere l'impegno delle istituzioni e i risultati raggiunti tramite l'accesso ai finanziamenti.

L'Unione europea pone grande attenzione al dialogo con i cittadini e mette al centro la comunicazione e l'informazione quali strumenti indispensabili per aumentare la consapevolezza e diffondere l'importanza del ruolo che essa svolge nel sostenere lo sviluppo regionale.

La comunicazione è parte integrante della programmazione dei POR FESR e FSE: i beneficiari hanno la responsabilità sociale nel creare informazione e conoscenza a favore della trasparenza e della partecipazione al governo del territorio.

La guida contiene indicazioni per facilitare l'applicazione delle prescrizioni previste dal Regolamento comunitario 1303/2013 in merito alle responsabilità dei beneficiari negli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico.

L'invito è di applicarle per diffondere e condividere in modo virtuoso una coscienza sempre più europea.

ELEMENTI DELL'IDENTITÀ VISIVA

Elementi dell'identità visiva

Il Regolamento (UE) 1303/2013 disciplina, tra l'altro, le caratteristiche degli elementi grafici da apporre su tutti gli strumenti di comunicazione.

Per facilitare l'applicazione dei requisiti richiesti, riportiamo qui i loghi necessari ad assicurare una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nei POR 2014-2020. Si tratta dei marchi istituzionali: POR FESR 2014-2020, POR FSE 2014-2020, Marche Fondi strutturali e di investimento europei, Unione europea, Repubblica italiana, Regione Marche.

Sotto questi ultimi tre, viene riportato il sito www.europa.marche.it

Generalmente il logo POR va posizionato in alto a destra e gli altri (la firma istituzionale), in basso a destra, come illustrato nella sezione "esempi di applicazione".



www.europa.marche.it



www.europa.marche.it

Si raccomanda l'utilizzo di questi elementi grafici in tutti i materiali di comunicazione destinati a far conoscere, promuovere o fornire informazioni su progetti, prodotti, servizi o infrastrutture finanziate nell'ambito dei POR.

Con riferimento a tali prodotti si invita a sottoporre bozza del materiale alla Regione, inviando **proposte a europa@regione.marche.it** che potrà assistervi nelle scelte e nell'applicazione della normativa.

I loghi POR FESR e POR FSE e gli altri emblemi/loghi possono essere utilizzati dai beneficiari per far conoscere progetti finanziati dai Programmi operativi regionali. Ogni altro utilizzo, non autorizzato dall'autorità di gestione, sarà perseguibile ai termini di legge.

Le immagini sono disponibili in vari formati sul sito www.europa.marche.it nella sezione comunicazione.

Logo dell'Unione europea

Tutte le misure di informazione e comunicazione a cura dei beneficiari riconoscono il sostegno dei fondi riportando l'emblema dell'Unione, il nome "Unione europea" scritto per esteso e un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Quest'ultimo non è necessario nel caso di oggetti promozionali di dimensioni ridotte.

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

I colori dell'emblema sono:

 **PANTONE** Reflex Blue **CMYK** 100.80.0.0 **RGB** 0.0.153

 **PANTONE** Yellow **CMYK** 0.0.100.0 **RGB** 255.204.0



Riproduzione monocroma

Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche)



Riproduzione monocroma

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco



Riproduzione su fondo colorato

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo

Gli originali per la riproduzione sono disponibili per il download all'indirizzo seguente:
https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it

Logo della Repubblica italiana

Il logo della Repubblica italiana è caratterizzato da una corona con stella a cinque punte, bordate di rosso, centrale, accollata agli assi di una ruota di acciaio dentata, tra due rami di olivo e di quercia, legati da un nastro rosso, con la scritta bianca in carattere capitale non meglio specificato «REPUBBLICA ITALIANA».



 **CMYK 0.100.100.0**
RGB 226.0.26

 **CMYK 100.0.100.0**
RGB 0.144.54

 **CMYK 0.0.0.100**
RGB 26.23.27

 **CMYK 0.60.60.40**
RGB 166.97.68

 **CMYK 0.0.0.20**
RGB 217.218.219

 **CMYK 0.0.0.20**
RGB 217.218.219

 **CMYK 0.0.0.70**
RGB 112.113.115

 **CMYK 0.0.0.40**
RGB 177.179.180

 **CMYK 0.0.0.100**
RGB 26.23.27



Gli originali per la riproduzione sono disponibili per il download all'indirizzo seguente:
<http://www.quirinale.it/qrnw/statico/simboli/emblema/emblema.htm>

Il logo Marche - Fondi strutturali e di investimento europei

Il logo è caratterizzato da due elementi distinti e complementari: la Regione Marche accompagnata dall'elemento "play". Una doppia freccia cromatica che punta verso l'alto. Il profilo geografico delle Marche, che diventa la stilizzazione grafica di una freccia, riproposta, poi, con contorni delineati e precisi, su fondo blu e stelle gialle, a rappresentare l'Europa.



PANTONE 362C
CMYK 82.13.93.1
RGB 15.147.62



PANTONE 661C
CMYK 100.85.0.0
RGB 0.62.144



PANTONE YELLOW
CMYK 0.0.100.0
RGB 255.237.0



PANTONE BLACK
CMYK 0.0.0.100
RGB 26.23.27

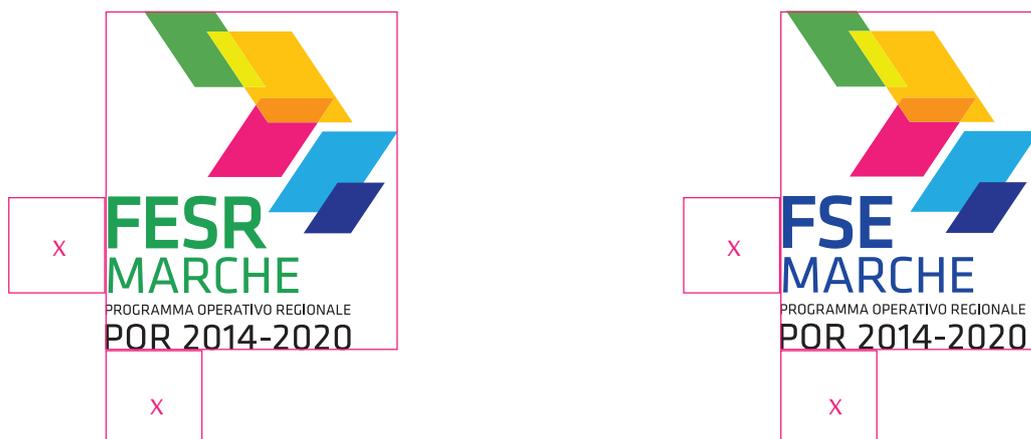


Loghi POR FESR e FSE 2014-2020

L'impianto grafico

Per siglare i POR FESR e FSE 2014-2020 delle Marche è stato creato un impianto grafico basato su un elemento visivo di continuità con il logo dei Fondi strutturali e di investimento delle Marche: un modulo base coordinato che esprime significati che evocano vivacità e molteplicità. Questi loghi-firma assicurano una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nei POR 2014-2020 delle Marche, insieme ai loghi delle istituzioni coinvolte.

Distanza di rispetto



Uso su fondo

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, usare un fondo bianco.



Declinazione cromatica

Versioni a colori, in bianco e nero (scala di grigi) e in negativo del marchio.



CMYK 82.13.93.1
RGB 15.147.62



CMYK 0.25.100.0
RGB 253.196.0



CMYK 0.95.20.0
RGB 228.18.112



CMYK 100.95.5.0
RGB 12.49.131



CMYK 10.0.100.0
RGB 243.228.0



CMYK 0.50.100.0
RGB 242.148.0



CMYK 70.15.0.0
RGB 57.169.220



CMYK 0.0.0.100
RGB 26.23.27

Dimensione e leggibilità

La dimensione del marchio non può scendere sotto i 25 mm di base, per assicurare la leggibilità delle sue parti.

Dimensioni minime



Utilizzo non corretto

Uso scorretto del marchio



ESEMPI DI APPLICAZIONI

Esempio di applicazione

Esempio di invito all'evento di presentazione di un progetto: la posizione e la quantità di testi ed eventuali foto o immagini sono ad impaginazione libera.

TITOLO DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

gg.mese.2016, ore 00.00
luogo - via nome della via - nome sala



programma

ORE 9:30
Officipsape voluptate volenim aximagn imperer iasimil landaeri di optat pre
eaquo officiis ipsam, nosant qui nulloremium eicitatur

ORE 11:00
sitem aut quodion nobis incit, ipsantium nus, ius molum vellant

ORE 13:00
ipsantium nus, ius molum vellant maximi, que nonsequi doluptatquam fuga.

logo ente
beneficiario

logo partner
eventuale



MARCHES
Fondi strutturali
e di investimento europei



Unione Europea
Fondo di sviluppo regionale



REGIONE
MARCHE

www.europa.marche.it

TITOLO DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

gg.mese.2016, ore 00.00
luogo - via nome della via - nome sala



programma

ORE 9:30
Officipsape voluptate volenim aximagn imperer iasimil landaeri di optat pre
eaquo officiis ipsam, nosant qui nulloremium eicitatur

ORE 11:00
sitem aut quodion nobis incit, ipsantium nus, ius molum vellant

ORE 13:00
ipsantium nus, ius molum vellant maximi, que nonsequi doluptatquam fuga.

logo ente
beneficiario

logo partner
eventuale



MARCHES
Fondi strutturali
e di investimento europei



Unione Europea
Fondo di sviluppo regionale



REGIONE
MARCHE

www.europa.marche.it

13

Esempio di applicazione

Esempio di locandina all'evento di presentazione di un progetto: la posizione e la quantità di testi ed eventuali foto o immagini sono ad impaginazione libera.

**TITOLO DELL'INIZIATIVA
O DEL PROGETTO**

Sottotitolo dell'iniziativa



FESR
MARCHE
Fondo Europeo Sviluppo Regionale
POR 2014-2020

gg.mese.2016
ore 00.00
luogo - via nome della via
nome sala

*Officipsape voluptate volenim aximagn imperer
iasimil landaeri di optat pre eaquo officis ipsam,
nosant qui nulloreium eicitatur sitem aut quodion
nobis incit, ipsantium nus, ius molum vellant
maximi, que nonsequi doluptatquam fuga. Tem
aceperiore nonet facesti onsequi cdolecep erferes
id ut accum dis aliti optasi vel ipsaepro molorum
entio. officis in pori blacepudae sed.*













**TITOLO DELL'INIZIATIVA
O DEL PROGETTO**

Sottotitolo dell'iniziativa



FSE
MARCHE
Fondo Sociale Europeo
POR 2014-2020

gg.mese.2016
ore 00.00
luogo - via nome della via
nome sala

*Officipsape voluptate volenim aximagn imperer
iasimil landaeri di optat pre eaquo officis ipsam,
nosant qui nulloreium eicitatur sitem aut quodion
nobis incit, ipsantium nus, ius molum vellant
maximi, que nonsequi doluptatquam fuga. Tem
aceperiore nonet facesti onsequi cdolecep erferes
id ut accum dis aliti optasi vel ipsaepro molorum
entio. officis in pori blacepudae sed.*







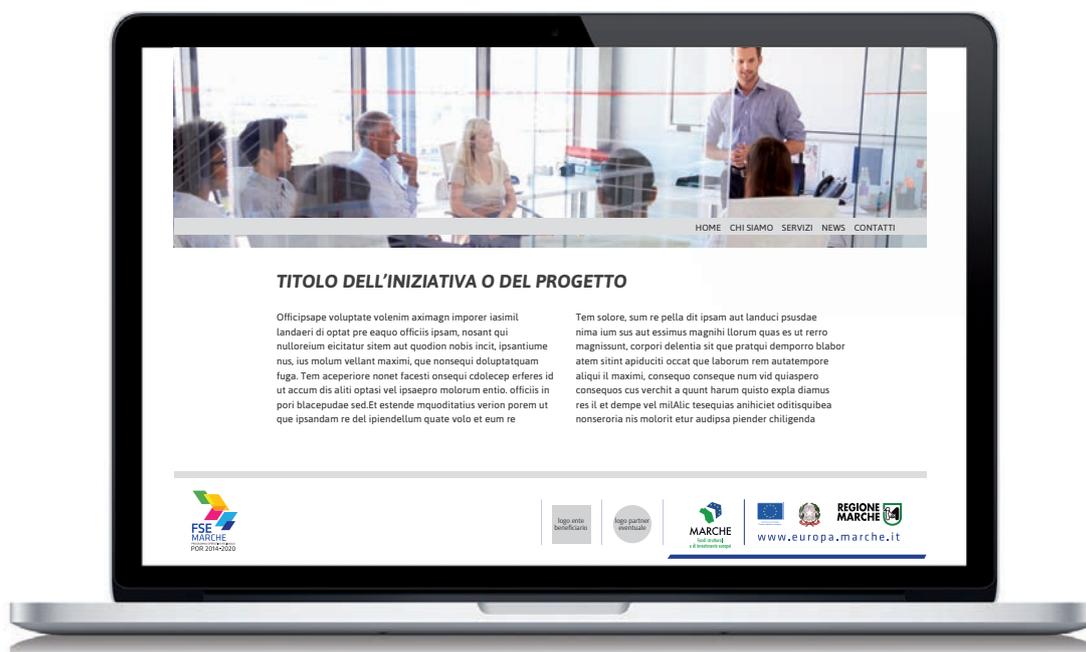
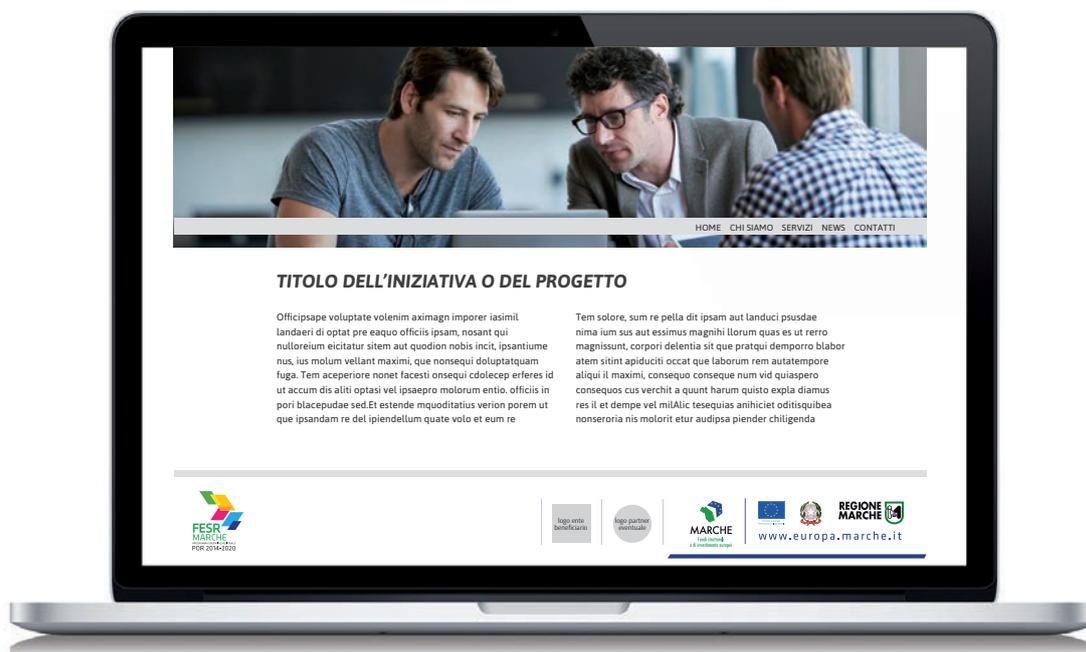






Esempio di applicazione

Sito web del beneficiario, esempio di pagina interna contenente la descrizione del progetto finanziato: la posizione e la quantità di testi ed eventuali foto o immagini sono ad impaginazione libera.



OBBLIGHI INFORMATIVI PER I BENEFICIARI

RELATIVI
AGLI INTERVENTI FESR

Obblighi informativi per i beneficiari

Una volta che il progetto presentato è stato ammesso al finanziamento, è essenziale che ciascun beneficiario realizzi azioni di comunicazione che rendano riconoscibile il sostegno del Programma.

Di seguito sono sintetizzati gli obblighi dei beneficiari, distinguendo a seconda dell'entità del contributo ricevuto e della fase in cui si trova il progetto (in esecuzione o completato).

Finanziamento maggiore di 500.000 €		Finanziamento minore di 500.000 €	
IN FASE DI ESECUZIONE	→ esporre un cartello temporaneo di dimensioni rilevanti	Collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione	
A PROGETTO CONCLUSO	→ esporre entro 3 mesi una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni rilevanti		

Tutti gli strumenti di informazione devono riportare: il logo del POR FESR 2014-2020, l'emblema dell'Unione Europea con riferimento al fondo che sostiene il progetto, il logo della Repubblica italiana, il logo della Regione Marche.

Per informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, il beneficiario è tenuto anche a fornire, nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto, descrivendone la finalità e i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Per informazioni e assistenza ai beneficiari

Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio - Regione Marche
 P.F. Bilancio e Programmazione Nazionale e Comunitaria
 Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 60125 Ancona
 Tel. 071.806 3674 - Fax 071.806 3037
 E-mail: europa@regione.marche.it
 help-desk su www.europa.marche.it

REGOLAMENTI EUROPEI DI RIFERIMENTO

- Il **Regolamento (UE) 1303/2013** richiama gli obblighi di comunicazione nell'articolo 115 e nell'allegato XII.
- Il **Regolamento (UE) 821/2014** agli articoli 4 e 5 definisce le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. Un estratto dei regolamenti è fornito in appendice.

Cartellone temporaneo

Se il progetto riguarda il finanziamento di infrastrutture o di costruzioni per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 euro, durante l'esecuzione dei lavori, il beneficiario deve installare un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti **secondo il modello fornito di seguito**.

carattere Arial bold
carattere Arial regular



Unione europea
Fondo europeo di sviluppo regionale

Titolo del progetto

Inserire obiettivo principale dell'operazione finanziata
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem.

Inserire descrizione: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem.

spazio altri loghi





Unione europea
Fondo europeo di sviluppo regionale

spazio altri loghi



esempio tipo

format base
scaricabile su www.europa.marche.it nella sezione comunicazione

Per realizzare autonomamente il cartellone, è possibile utilizzare l'**Applicativo on line**

Titolo: Arial bold
Testo: Arial regular
colore grigio 15%

Il cartellone da installare in cantiere durante la realizzazione deve essere di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a 100 cm di base x 150 cm di altezza e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno.

Cartellone temporaneo

Le soluzioni possibili sono:

- **supporto in Forex (pvc espanso)** di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione;
- **supporto in polipropilene (pvc alveolare canettato)** di 10 mm e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione.
- **telo o striscione in PVC o tessuto** di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Grafica in stampa digitale diretta per esterno.

La realizzazione del cartellone temporaneo è a cura del beneficiario.

Targa permanente

Entro tre mesi dal completamento dei lavori, si dovrà esporre **secondo il modello fornito di seguito** una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in luogo facilmente visibile al pubblico se il progetto:

- ha ricevuto un sostegno pubblico superiore ai 500.000 euro;
- consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o operazioni di costruzione.



Targa permanente

La targa deve essere visibile, le sue dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4) e dall'ambito in cui va esposta.

Per i materiali si suggeriscono diverse soluzioni:

- **plexiglass/perpex** di mm 10 applicato su pali o sulla facciata con distanziali ai 4 angoli. Grafica su pvc/vinile adesivo con stampa digitale per esterno più plastificazione. Oppure grafica resa direttamente sul retro del supporto, più passaggio di fondo bianco e protezione;
- **ottone trattato per utilizzo in esterno**. Stampa serigrafia a colori ed eventuale marcatura laser;
- **alluminio sciolato con grafica su pvc/vinile** adesivo stampato in digitale per esterno più protezione plastificata.

La realizzazione della targa permanente è a cura del beneficiario.

Poster

Durante l'attuazione e/o al termine di tutti i progetti che non rientrano nei casi precedenti (quindi con finanziamenti **inferiori ai 500.000 euro** e che non riguardano il finanziamento di infrastrutture o costruzioni), il beneficiario deve collocare almeno un poster di formato minimo A3 che deve:

- contenere le principali informazioni sul progetto – titolo, descrizione, obiettivi, risultati;
- indicare il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
- essere collocato in un luogo facilmente visibile per il pubblico come, ad esempio, l'area di ingresso di un edificio

Unione europea

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

TITOLO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI

RISULTATI

FESR MARCHE POR 2014-2020

REGIONE MARCHE

È possibile **scaricare il modello compilabile del poster** sul sito: www.europa.marche.it nella **sezione comunicazione**.

Per realizzare autonomamente il poster, è possibile utilizzare l'**Applicativo on line**.

APPENDICE

APPENDICE

Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (estratto)

ALLEGATO XII - Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 euro.

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

APPENDICE

Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 (estratto)

CAPO II - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE RELATIVE ALLE OPERAZIONI E ISTRUZIONI PER LA CREAZIONE DELL'EMBLEMA DELL'UNIONE E PER LA DEFINIZIONE DEI COLORI STANDARD

[Articolo 115, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013]

ARTICOLO 3

Istruzioni per la creazione dell'emblema e per la definizione dei colori standard

L'emblema dell'Unione è creato conformemente agli standard grafici di cui all'allegato II.

ARTICOLO 4

Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.
2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.
3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web: a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso; b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.
4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

APPENDICE

5. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

ARTICOLO 5**Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti**

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.
2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.

INFO E CONTATTI

Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio - Regione Marche P.F. Bilancio e Programmazione Nazionale e Comunitaria

Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

Tel. 071.806 3674 - Fax 071.806 3037

E-mail: europa@regione.marche.it

help-desk su
www.europa.marche.it

 2020FesrMarche

 @2020FesrMarche



Download APP
Marcheuropa

